

SUPPLICA A S. GIUSEPPE per ottenere una grazia importante

*Vieni, o Signore in mio aiuto.
Presto, o mio Signore, soccorrimi.
Gloria al Padre...*

1. — Amabilissimo S. Giuseppe, per l'onore che vi concedette l'eterno Padre innalzandovi a far le sue veci in terra col suo SS. Figliuolo Gesù, ed esserne padre putativo, ottenetemi, caro Santo, da Dio la grazia che desidero.
Gloria al Padre...

2. — Amabilissimo S. Giuseppe, per l'amore che vi portò Gesù riconoscendovi qual tenero padre ed obbedendovi qual rispettoso figlio, imploratemi, caro Santo, da Dio la grazia che vi domando.
Gloria al Padre...

3. — Purissimo S. Giuseppe, per la grazia specialissima che riceveste dallo Spirito Santo, quando vi diede in isposa la stessa Sposa, Madre nostra carissima, imploratemi caro Santo, da Dio la grazia tanto desiderata.
Gloria al Padre...

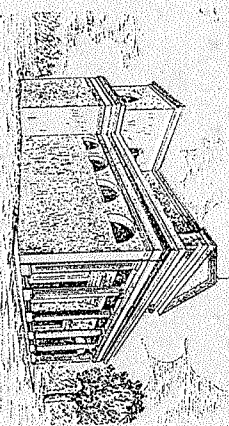
4. — Tenerissimo S. Giuseppe, per l'amore purissimo con cui voi amaste Gesù come vostro Figlio e Dio, e Maria come vostra diletta sposa, pregate, caro Santo, l'altissimo Iddio, che mi conceda la grazia per cui vi supplico.
Gloria al Padre...

5. — Dolcissimo S. Giuseppe, per il gaudio grandissimo che sentiva il vostro cuore conversando con Gesù e Maria, e loro servendo, mi conceda, caro Santo, il misericordiosissimo Iddio la grazia che tanto desidero.
Gloria al Padre...

6. — Fortunatissimo San Giuseppe, per la serena sorte che voi aveste di morire fra le braccia di Gesù e di Maria, e di essere da loro confortato nella vostra agonia e morte, mi ottenga, caro Santo, la potente vostra intercessione da Dio la grazia per cui vi prego.
Gloria al Padre...

IL CORRIERE del Portogallo

Periodico a cura degli "attivi" giovani di Portogallo



A TE, O BEATO GIUSEPPE



NUMERO SPECIALE PER LA RICORRENZA DEL

MODELLO DEI LAVORATORI

Il Vangelo vela di silenzio la vita di San Giuseppe e solo brevissimi cen-
ni, come raggi improvvisi di luce, illuminano questa vita nascosta. Ma un fatto è certo. Egli ha trascorso i suoi giorni al lavoro nella sua officina, ha sudato, ha sentito la stanchezza affievolire le sue energie, come tutti gli operai. Anche Gesù, per la maggior parte della sua vita terrena, non disdegnò il lavoro; accettò di essere chiamato "fabbro" e "figlio del fabbro di Nazareth", perché effettivamente esercitò alle dipendenze di suo padre l'arte del falegname. C'è da stupirsi? No. La legge del lavoro è legge di vita come sacrosanto dovere.



PROTEttore DELLA SANTA CHIESA

"Patrono della Chiesa" San Giuseppe è stato nominato ufficialmente dalla Chiesa stessa. Propriamente, dalla Chiesa è stato proclamato "patrono". Non sappiamo se il titolo di "protettore" sia stato introdotto per evitare la ripetizione del termine "patrono" riferita ai morenti. Si può segnalare la differenza tra protettore e patrono. Il protettore interviene a proteggere chi è incapace o in pericolo, il che suggerisce un intervento temporaneo, mentre il patrono - che deriva da pater = padre - accenna ad una assistenza continua in tutti i settori. Come protettore San Giuseppe si richiama al "difensore solerte", come patrono vi aggiunge il "nutrizio del Figlio di Dio".

Modello di vita

"La santificazione della vita quotidiana, che ciascuno deve acquisire secondo il proprio stato, può essere promossa secondo un modello accessibile a tutti: San Giuseppe è modello degli umili che il cristianesimo solleva a grandi destini; San Giuseppe è la prova che per essere buoni ed autentici seguaci di Cristo non occorrono grandi cose, ma si richiedono solo virtù comuni, umane, semplici, ma vere ed autentiche".

Parrocchia di S.M. di Portosalvo - Ischia
FESTA IN ONORE DELLA MADONNA RIFUGIO DEI PECCATORI
INCORONATA

Sabato 28 maggio alle ore 21.00 presso i giardini superiori del Palazzo Reale in Ischia Porto:

*Concerto del Duo di
Violino
Laura Ammannato
e
Domenico Strada*

Eseguiranno musiche di:

- G.B. Viotti, L.Boccherini, I. Pleyel, H. Wieniawski, Bartok

INGRESSO LIBERO

Durante la serata saranno raccolte offerte che verranno devolute a favore dell' "ASSOCIAZIONE DISABILI ISOLA DI ISCHIA".

**FEST ZU EHREN DER MADONNA
RIFUGIO DEI PECCATORI**

INCORONATA

SAMSTAG, 28. MAI, 21.00 HUR IN DEN OBEREN GARTEN DES
PALAZZO REALE, ISCHIA PORTO

*Konzert
Violinenduo*

EINTRITT FREI

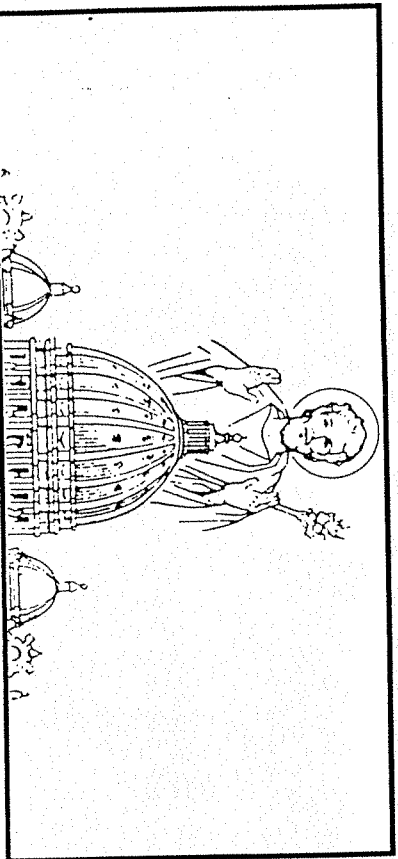
IM VERLAUF DES ABENDS WERDEN SPENDEN FÜRER
DIE "ORGANISATION ZUR UNTERSTÜTZUNG DER
BEHINDERTEN ISCHIAS" GESAMMELT.

Ricordati, o purissimo sposo di Maria Vergine, o caro mio protettore S. Giuseppe, che mai si udì aver alcuno invocato la tua protezione e chiesto il tuo aiuto senza essere stato consolato. Con questa fiducia, io vengo a te e a te fervorosamente mi raccomando. O S. Giuseppe, ascolta la mia preghiera, accogliamla pietosamente ed esaudiscila. Amen.



INVOCAZIONE

Ricordati, o purissimo sposo di Maria Vergine, o caro mio protettore S. Giuseppe, che mai si udi aver alcuno invocato la tua protezione e chiesto il tuo aiuto senza essere stato consolato. Con questa fiducia, io vengo a Te e a Te fervorosamente mi raccomando. O S. Giuseppe, ascolta la mia preghiera, accogli la mia pietosamente ed esaudiscila. Amen.



Accanto a Gesù e Maria

Com'è dolce vederlo, più che angelo accanto a Maria per trent'anni, suo custode perenne! Com'è grande vederlo portare sulle sue braccia Colui che sorregge tutte le cose ed essere da lui onorato col nome di "padre": lo stesso nome in comune col Padre celeste! La sua missione sembrò esaurirsi a Nazareth, ma quando Gesù ebbe compiuta la Redenzione del mondo, e quando la sua vita divina cominciò a comunicarsi alle anime dei credenti, ecco allargarsi immensamente la missione di S. Giuseppe, che non è più solo il custode della Sacra Famiglia, ma il custode e Patrono di tutta la famiglia di Dio e della Chiesa universale. Sono innumerevoli, infatti, le grazie e i favori che egli ottiene da Gesù per coloro che lo pregano: grazie innumerevoli che nessun libro potrebbe contenere, ma soprattutto grazie e miracoli che restano nascosti nel segreto dei cuori. Ecco, allora, perchè tanta



gente ricorre a lui e lo prega ed ottiene favori materiali e spirituali immensi. Ecco i pensieri che devono alimentare la nostra devozione verso S. Giuseppe e farcene celebrare con fervore le feste: devozione questa, particolarmente doverosa, perchè la persona e l'opera di S. Giuseppe è stata introdotta e voluta da Dio nel piano dell'incarnazione del suo Figlio divino. Quindi invocheremo il suo aiuto e la sua guida nella pratica delle nostre preghiere di ogni giorno.